

# Boom di contagi, mai così tanti da gennaio

Salgono a tre i casi veneti di infezione Omicron: con il 49enne vicentino, è risultata positiva alla variante anche la figlia di 5 anni

VENEZIA

Alla fine, è risultata positiva anche la figlia maggiore, di 5 anni. E con virus "preso" dal papà. È di derivazione Omicron l'infezione che ha colpito una bambina di 5 anni di Vicenza, figlia del 49enne, primo positivo in Veneto con infezione del sottotipo sudafricano. I risultati sono usciti martedì sera dall'Istituto zooprofilattico delle Venezie. Famiglia divisa in due, dunque: papà e primogenita con infezione Omicron, mamma e secondogenito con infezione Delta. «Stanno tutti bene. Sono a casa, in isolamento. Gli esiti del contact tracing non hanno rilevato altri casi» rassicura Maria Giuseppina Bonavina, dg dell'Usl Berica.

A questi casi si aggiunge quello della settantasettenne padovana, che si sarebbe contagiata a bordo di un pullman fra Padova e Venezia.

Certo che i contagi corrono come non mai in Veneto. O, almeno, come non facevano da 11 mesi: ieri 3.516 casi. Per individuare un numero altrettanto alto, bisogna riportare il calendario al 7 gennaio. Certo va considerata la spiegazione della Regione: circa 300 casi sono in realtà vecchi, non registrati dall'Usl 6 padovana, il cui "cervellone" è da giorni sotto attacco hacker. Ma si rimane comunque abbondantemente sopra i 3 mila, e la situazione di alcune province inizia a preoccupare.

C'è Padova, innanzi tutto. Se dovesse mantenere il trend

degli ultimi giorni (ieri più di mille contagi), oggi potrebbe abbattere il muro dei 10 mila positivi. E cresce Treviso: aiutata dall'Asolano, ha scalato posizioni, piazzandosi al secondo posto della classifica regionale per contagi.

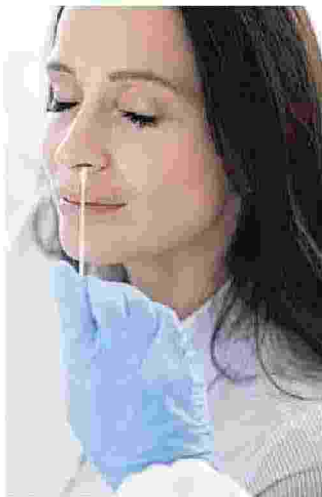
Una buona notizia: dopo l'impennata di martedì, ieri i ricoveri sono tornati a scendere: 741 (-31) in area medica e 129 (-3) in Rianimazione. Resta però la decisione della Regione di puntare ancora sui Covid hospital - tre, per ora: Schiavonia (Padova), Treviso e Santorito (Vicenza) -, con parallelo dirottamento verso le strutture hub delle attività di Pronto soccorso e di Chirurgia con Terapia intensiva. Rimanendo sui dati di ieri, sei decessi Covid in 24 ore: due a Padova, uno a

Treviso, uno a Venezia, uno a Verona e uno a Rovigo.

La risposta rimane il vaccino. Con l'introduzione del Green pass rafforzato, obbligatorio da lunedì scorso, la campagna di profilassi ha ripreso a macinare numeri importanti. Le prime iniezioni si attestano ogni giorno sopra le 3 mila dosi, con il record delle 3.741 di domenica scorsa. Negli ultimi dieci giorni sono state fatte 28.774 prime iniezioni. È una campagna che avanza parallelamente a quella per terze dosi, che adesso coinvolge potenzialmente tutta la popolazione, indipendentemente dall'età, purché la somministrazione sia a distanza di almeno cinque mesi dal richiamo. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esecuzione di un tampone



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075970